

IN AUMENTO LE PRENOTAZIONI DEGLI YACHT DA CROCIERA E NUOVE PROSPETTIVE

E via mare i primi risultati sono arrivati Palombo: «Portargentario sta crescendo»



Gli obiettivi
fissati

Sviluppare la portualità turistica per creare sinergie che siano di stimolo al territorio

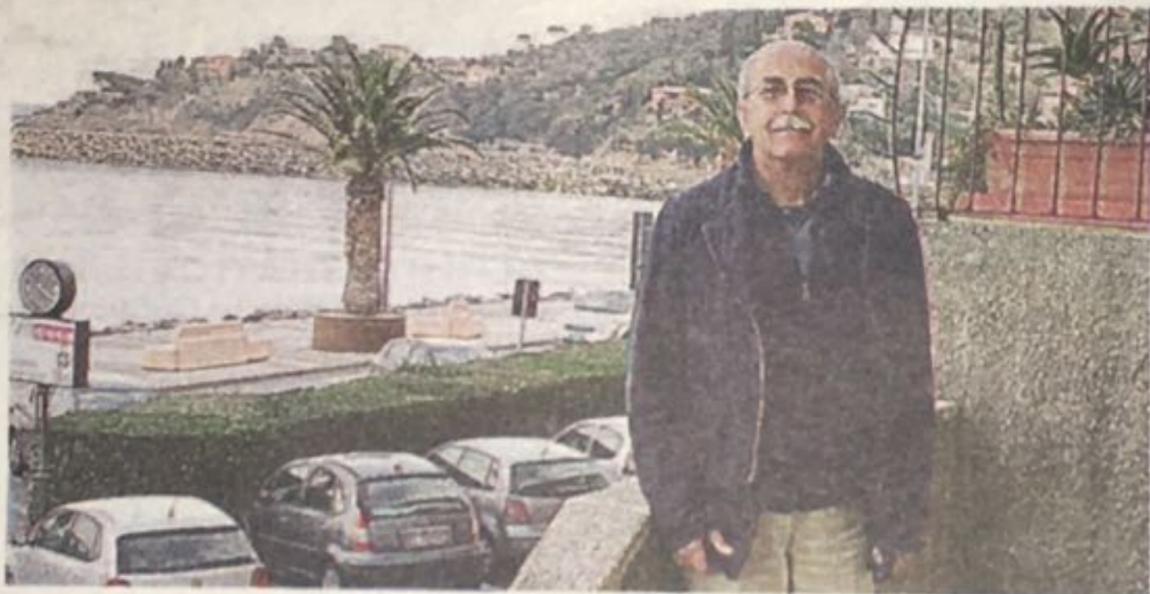
Crociéristica e turismo dei grandi yacht vanno di pari passo e in questi anni abbiamo fatto progressi

C'è anche un accordo programma che stiamo promuovendo con tanti Comuni maremmani

SVILUPPARE la portualità turistica per creare sinergie che siano di stimolo per economia e turismo di un ampio territorio come quello maremmano.

È questo l'obiettivo che si sono prefissi i sostenitori di «PortArgentario», il progetto istituzionale nato un paio di anni fa per volontà dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Arturo Cerulli e che ha già permesso l'arrivo di molte navi da crociera ed è già pronto per una accoglienza in crescendo per la stagione 2018. «PortArgentario» si avvale della consulenza di un agente che lavora nel settore della nautica argentarina da quasi 50 anni, Fabrizio Palombo.

«L'obiettivo è chiaramente quello di sviluppare la crocieristica ed il turismo dei grandi yacht che, secondo me, vanno di pari passo – spiega Palombo – e devo dire che



ESPERTO Fabrizio Palombo è uno dei promotori e sostenitori del progetto «PortArgentario» che è stato presentato in numerose fiere

già in questi primi anni di attività abbiamo fatto notevoli progressi facendoci conoscere in tutto il Mediterraneo ed entrando a far parte di associazioni internazionali del settore del turismo nautico come *Med Crise* e *Clia*. C'è da dire che i risultati di tutto questo li vedremo, secondo me, tra qualche an-

no, ma il trend che abbiamo imboccato è quello giusto: da poche navi da crociera dei primi anni arriveremo quest'anno a 18 arrivi, di cui 5 direttamente in banchina a Porto Santo Stefano. Una bella opportunità collegata all'accordo con la Seam dell'aeroporto di Grosseto che rappresenta uno

scambio reciproco molto proficuo che, da un parte potrà servire alle navi da crociera per prevedere scali che permettano imbarchi di nuovi turisti e dall'altra all'aeroporto di Grosseto di essere viatico per il turismo nautico. Qualcuno ci ha anche criticato additandoci come proposta *mordi e fuggi*, ma io credo che invece stiamo creando una grande vetrina per tutto il territorio locale che è chiamato a collaborare per proporre una offerta turistica consona ai passeggeri delle navi da crociera. In questo si inserisce l'accordo di programma che il Comune argentarino e *PortArgentario* stanno promuovendo con tanti altri Comuni maremmani che, non è escluso, potrebbe anche stimolare in futuro dei piccoli miglioramenti delle infrastrutture portuali locali per prevedere, perché no, anche attracchi programmati sulle parte esterne degli attuali moli».

Sabino Zuppa